

## LXXXIX.

## TORNATA DEL 23 DICEMBRE 1893

## Presidenza del Presidente FARINI.

**Sommario.** — Congedi — Rinnovamento di votazione — Approvazione del progetto di legge: Autorizzazione fino a tutto giugno 1894 di provvedere per l'esercizio 1893-94 alle spese del Ministero di grazia e giustizia e dei culti, nonchè alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese, tanto dell'Amministrazione del Fondo pel culto, quanto di quella del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, in base alle previsioni approvate per l'esercizio 1892-93 — Comunicazioni del Governo relative alla nomina di sottosegretari di Stato — Rinvio allo scrutinio segreto dei seguenti progetti di legge, ciascuno di un solo articolo: Applicazione della legge 10 aprile 1892, n. 171, agli iscritti della leva sui nati nel 1873; Contingente per la leva di mare sui nati nel 1873; Variazioni agli stanziamenti di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1893-94; Proroga dei termini assegnati dalla legge 14 luglio 1887, n. 4727 (serie 3<sup>a</sup>), per la commutazione delle prestazioni fondiari perpetue; Proroga al 30 giugno 1894 dell'accordo commerciale provvisorio fra l'Italia e la Spagna; Proroga al 31 dicembre 1894 dell'accordo commerciale provvisorio fra l'Italia e la Bulgaria; Proroga del termine per la presentazione al Parlamento del decreto reale relativo al cambio dei biglietti fra gli Istituti di emissione — Svolgimento d'interrogazione del senatore Serafini Bernardino intorno alle ulteriori notizie sul combattimento di Agordat — Risposta del ministro della guerra, e replica del senatore Serafini — Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge di un solo articolo, per autorizzazione a non comprendere nel testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari l'art. 25 della legge 15 giugno 1893, n. 279 — Sorteggio della Commissione che, in unione all'ufficio di Presidenza, recherà alle LL. MM. gli augurii e i voti del Senato in occasione del Capo d'anno — Risultato del rinnovamento della votazione per la nomina di un commissario a complemento della Commissione permanente di finanze, e di cinque commissari per l'esame dei documenti presentati al Senato in seguito della ispezione governativa degli Istituti di emissione — Votazione a scrutinio segreto dei progetti approvati per articoli o rinviati allo scrutinio segreto e di ballottaggio per la nomina di un commissario per l'esame dei documenti presentati al Senato in seguito alla ispezione governativa degli Istituti di emissione — Aggiornamento delle sedute a nuovo avviso a domicilio.

La seduta è aperta alle ore 14 e 25.

È presente il presidente del Consiglio. Intervengono in seguito i ministri degli affari esteri, di agricoltura e commercio, della guerra, dei lavori pubblici e delle finanze.

Il senatore, segretario, COLONNA-AVELLA dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

## Congedi.

PRESIDENTE. Chiedono un congedo di otto giorni per motivi di famiglia i signori senatori: Potenziani, Porro, Rossi G., Torrigiani, Migliorati, Mezzanotte, Sambiase-Sanseverino, Frisari, Rogadeo, Compagna Pietro, Compagna Francesco, Faina Eugenio, Corsini, Borelli, Larussa, Lucchini Giovanni, D'Alì, Cadenazzi,

Bombrini G., Cappelli, Gagliardo, Nobili, De Cristoforo, Alfieri, Gallozzi.

Per motivi di salute, i signori senatori: Garzoni di un mese; Bordonaro, Atenolfi, Breda, Bizzozero e Bianchi Giulio per venti giorni; Artom per otto giorni.

**Votazione a scrutinio segreto.**

PRESIDENTE. Ora procederemo alla rinnovazione della votazione per la nomina della Commissione per l'esame dei documenti presentati al Senato in seguito alla ispezione governativa degli Istituti di emissione, ed al rinnovamento della votazione di ballottaggio per la nomina di un membro alla Commissione permanente di finanze, ballottaggio tra i signori senatori Tommasi-Crudeli e Racchia che ottennero il maggiore numero dei voti.

Mi permetto di far presente al Senato che tutte le materie che sono all'ordine del giorno debbono essere necessariamente deliberate prima della fine del mese; per conseguenza, o oggi si può discutere e deliberare intorno alle medesime, o sarà necessario che il Senato si raduni ancora una volta tra Natale e Capo d'anno.

Nell'ipotesi che oggi si possa deliberare intorno a tutte queste materie per alzata e seduta sarà necessario, dopo la votazione che sta per incominciarsi, che il Senato in fine di seduta proceda alla votazione a scrutinio segreto di questi progetti di legge. In conseguenza di che prego i signori senatori a volersi trovare fra le 17 e le 18 ore oggi in Senato per procedere alle votazioni a scrutinio segreto che potessero occorrere.

Intanto estraggo o sorte i nomi degli scrutatori delle votazioni che si stanno per fare.

Per la votazione della Commissione per l'esame dei documenti presentati al Senato in seguito alla ispezione governativa degli Istituti di emissione saranno scrutatori i signori senatori: Majorana-Calatabiano, Mariotti e Bargoni.

Per la votazione di ballottaggio per la nomina di un membro alla Commissione permanente di finanze, saranno scrutatori i signori senatori: Gloria, Valsecchi e Puccioni Leopoldo.

PRESIDENTE. Si procede ora all'appello nominale.

(Il senatore, segretario, VERGA C. fa l'appello nominale).

PRESIDENTE. Prego i signori senatori che non avessero ancora votato di venire alle urne.

Si lasceranno le urne aperte.

Prego i signori senatori di recarsi ai loro posti.

**Approvazione del progetto di legge: « Autorizzazione fino a tutto giugno 1894 di provvedere per l'esercizio 1893-94 alle spese del Ministero di grazia, giustizia e dei culti, nonchè alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese, tanto dell'Amministrazione del Fondo pel culto, quanto di quella del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, in base alle previsioni approvate per l'esercizio 1892-93 » (N. 176).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del seguente progetto di legge:

« Autorizzazione fino a tutto giugno 1894 di provvedere per l'esercizio 1893-94 alle spese del Ministero di grazia e giustizia e dei culti, nonchè alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese, tanto dell'Amministrazione del Fondo pel culto, quanto di quella del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma in base alle previsioni approvate per l'esercizio 1892-93 ».

Prego si dia lettura del disegno di legge:

Il senatore, segretario, COLONNA-AVELLA legge: (V. Stampato N. 176).

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

Nessuno chiedendo la parola, e non essendovi oratori iscritti, dichiaro chiusa la discussione generale.

Si passa alla discussione speciale degli articoli:

**Art. 1.**

Il Governo del Re è autorizzato a provvedere, sino a tutto giugno 1894, alle spese ordinarie e straordinarie del Ministero di grazia e giustizia e dei culti per l'esercizio 1893-94, in conformità alle somme approvate per lo stato di previsione dell'esercizio 1892-93 indicate nella tabella A annessa alla legge del 22 dicembre 1892, n. 714, e in dipendenza di altre leggi speciali.

(Approvato).

## Art. 2.

L'Amministrazione del Fondo per il culto è autorizzata sino a tutto giugno 1894:

a) ad accertare e riscuotere, secondo le leggi in vigore, le proprie entrate per l'esercizio 1893-94 in conformità alle somme approvate per lo stato di previsione dell'esercizio 1892-93, indicate nella tabella *B* annessa alla legge predetta;

b) a provvedere alle proprie spese ordinarie e straordinarie per l'esercizio 1893-94, in conformità alle somme approvate per lo stato di previsione dell'esercizio 1892-93, indicate nella tabella *C* annessa alla legge predetta, e in dipendenza di altre leggi speciali.

Per gli effetti di che all'articolo 38 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016, sono considerate *Spese obbligatorie e d'ordine* dell'Amministrazione del Fondo per il culto quelle descritte nell'elenco n. 1 annesso alla predetta legge.

Pel pagamento delle spese indicate nell'elenco n. 2, annesso alla predetta legge, potrà l'Amministrazione del Fondo per il culto aprire crediti, mediante mandati a disposizione dei funzionari incaricati.

(Approvato).

## Art. 3.

La detta Amministrazione del Fondo per il culto è autorizzata sino a tutto giugno 1894:

a) ad accertare e riscuotere, secondo le leggi in vigore, le entrate del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per l'esercizio 1893-94, in conformità alle somme approvate per lo stato di previsione dell'esercizio 1892-93, indicate nella tabella *D* annessa alla legge predetta;

b) a provvedere alle spese ordinarie e straordinarie del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per l'esercizio 1893-94, in conformità alle somme approvate per lo stato di previsione dell'esercizio 1892-93, indicate nella tabella *E* annessa alla legge predetta.

Per gli effetti di che all'articolo 38 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato col regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016, sono considerate

*Spese obbligatorie e d'ordine* del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma quelle descritte nell'elenco n. 3 annesso alla predetta legge.

Pel pagamento delle spese indicate nell'elenco n. 4, annesso alla predetta legge, la detta Amministrazione del Fondo per il culto potrà, per il Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, aprire crediti, mediante mandati a disposizione dei funzionari incaricati.

(Approvato).

Più tardi questo progetto di legge sarà votato a scrutinio segreto.

## Comunicazioni del Governo.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio dei ministri.

CRISPI, *presidente del Consiglio e ministro dell'interno*. Ho l'onore di annunziare al Senato che Sua Maestà, con reali decreti, ha nominato l'onorevole Adamoli cav. Giulio, deputato al Parlamento, sottosegretario di Stato al Ministero di agricoltura, industria e commercio; l'onorevole Costantini comm. Settimio, deputato al Parlamento, sottosegretario di Stato al Ministero dell'istruzione pubblica; il conte Pietro Antonelli, deputato al Parlamento, sottosegretario di Stato al Ministero degli affari esteri; l'avv. Edoardo Daneo, deputato al Parlamento, sottosegretario di Stato al Ministero di grazia, giustizia e dei culti; il comm. Antonio Salandra, deputato al Parlamento, sottosegretario di Stato al Ministero delle finanze: ed il contr'ammiraglio Serra, deputato al Parlamento, sottosegretario di Stato al Ministero della marina.

PRESIDENTE. Do atto al signor presidente del Consiglio delle fatte comunicazioni.

**Rinvio alla votazione a scrutinio segreto dei seguenti progetti di legge, ciascuno di un solo articolo: Applicazione della legge 10 aprile 1892, n. 171, agli inscritti della leva sui nati nel 1873 (N. 177); — Contingente per la leva di mare sui nati nel 1873 (N. 178); — Variazioni agli stanziamenti di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1893-94 (N. 182); — Proroga dei termini assegnati dalla legge 14 luglio 1897, n. 4727 (serie 3<sup>a</sup>), per la commutazione delle prestazioni**

fondiarie perpetue (N. 181); — Proroga al 30 giugno 1894 dell'accordo commerciale provvisorio fra l'Italia e la Spagna (N. 184); — Proroga al 31 dicembre 1894 dell'accordo commerciale provvisorio fra l'Italia e la Bulgaria (N. 183); — Proroga del termine per la presentazione al Parlamento del decreto reale relativo al cambio dei biglietti fra gli Istituti di emissione (N. 179).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: Discussione del progetto di legge: « Applicazione della legge 18 aprile 1892, n. 171, agli iscritti nella leva sui nati nel 1873 ».

Si dà lettura del progetto di legge.

Il senatore, *segretario*, VERGA C. legge:

Articolo unico.

Le disposizioni contenute nella legge 10 aprile 1892, n. 171 e relative agli iscritti della leva sulla classe 1872 saranno applicate anche agli iscritti della leva sulla classe dei nati nel 1873.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione.

Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo la parola, dichiaro chiusa la discussione; e trattandosi di un disegno di legge di un solo articolo, si voterà più tardi a scrutinio segreto.

Viene ora il progetto di legge pel « Contingente per la leva di mare sui nati nel 1873 ».

Prego si dia lettura del progetto di legge.

Il senatore, *segretario*, VERGA C. legge:

Articolo unico.

Il contingente di 1<sup>a</sup> categoria da somministrarsi dalla leva militare marittima sui nati nel 1873, è fissato a quattromila uomini.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione. Nessuno chiedendo la parola e non essendovi oratori iscritti, la discussione è chiusa; e poichè si tratta di un progetto di legge di un solo articolo, si voterà poi a scrutinio segreto in fine di seduta.

Ora passeremo al n. 4 dell'ordine del giorno: « Variazioni agli stanziamenti di alcuni capitoli dello stato di previsione del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1893-1894 ».

Si darà lettura del progetto di legge.

Il senatore, *segretario*, VERGA C. legge:

Articolo unico.

Sulla competenza dei sottoindicati capitoli del bilancio di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1893-94 sono autorizzate le variazioni per ognuno indicate:

Capitoli		Somma
N.	Denominazione	
<i>In diminuzione.</i>		
18	Scuole militari pel reclutamento degli ufficiali . . . . .	60,000
21	Compagnie di disciplina e stabilimenti militari di pena . . . . .	100,000
28	Pane e viveri alle truppe, rifornimento di viveri di riserva ai corpi di truppa (Art. 1 — Prezzo del grano) . . . .	500,000
35	Fitto di immobili ad uso militari e cannoni d'acqua . . . . .	40,000
Totale . . . . L.		700,000
<i>In aumento.</i>		
55	Armamento delle fortificazioni, materiale per artiglieria da fortezza e relativo trasporto . . . . .	700,000
Totale . . . .		700,000

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione su questo progetto di legge.

Nessuno chiedendo la parola e non essendovi oratori iscritti, dichiaro chiusa la discussione.

Trattandosi di un disegno di legge di un solo articolo si voterà poi a scrutinio segreto.

Passeremo ora al numero 5 dell'ordine del giorno: « Proroga dei termini assegnati dalla legge 14 luglio 1887, n. 4727 (serie 3<sup>a</sup>), per la commutazione delle prestazioni fondiarie perpetue ».

Prego di dar lettura del progetto di legge.

Il senatore, *segretario*, VERGA C. legge:

LEGISLATURA XVIII — 1<sup>a</sup> SESSIONE 1892-93 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 23 DICEMBRE 1893

## Articolo unico.

I termini assegnati dalla legge 14 luglio 1887, n. 4727 (serie 3<sup>a</sup>), per la commutazione delle prestazioni fondiari perpetue, già prorogati con le leggi 2 luglio 1890, n. 6919 (3<sup>a</sup> serie), 24 dicembre 1891, n. 698, e 25 dicembre 1892, n. 725, sono prorogati a tutto il giorno 31 dicembre 1894.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendovi oratori iscritti, la discussione è chiusa.

Trattandosi di un disegno di legge di un solo articolo, si voterà poi a scrutinio segreto in fine di seduta.

Verrebbe ora il n. 6 dell'ordine del giorno; ma poichè del progetto relativo non fu ancora distribuita la relazione, così, passeremo al n. 7 che reca la discussione del disegno di legge:

« Proroga al 30 giugno 1894 dell'accordo commerciale provvisorio fra l'Italia e la Spagna ».

Si dà lettura del progetto di legge.

Il senatore, *segretario*, VERGA C. legge:

## Articolo unico.

Sono prorogati fino al 30 giugno 1894 gli effetti della legge 28 giugno 1892, n. 296.

È aperta la discussione su questo disegno di legge.

Nessuno chiedendo la parola e non essendovi oratori iscritti la discussione è chiusa.

Trattandosi di un disegno di legge di un solo articolo, si voterà poi a scrutinio segreto in fine di seduta.

Passeremo ora al n. 8 dell'ordine del giorno:

« Proroga al 31 dicembre 1894 dell'accordo commerciale provvisorio fra l'Italia e la Bulgaria ».

Si dà lettura del progetto di legge.

Il senatore, *segretario*, VERGA C. legge:

## Articolo unico.

Il Governo del Re è autorizzato a prorogare sino al 31 dicembre 1894 l'accordo commerciale provvisorio concluso il 20-22 ottobre 1891 fra l'Italia e la Bulgaria.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione.

Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo la parola, dichiaro chiusa la discussione.

Siccome si tratta di un disegno di legge di un solo articolo, lo voteremo a scrutinio segreto in fine di seduta.

Ora procederemo al n. 9 dell'ordine del giorno:

« Proroga del termine per la presentazione al Parlamento del decreto reale relativo al cambio dei biglietti fra gli Istituti di emissione ».

Si dà lettura del progetto di legge.

Il senatore, *segretario*, VERGA C. legge:

## Articolo unico.

Il termine stabilito dall'art. 5 della legge 10 agosto 1893, n. 449, per la presentazione al Parlamento del decreto reale relativo al cambio dei biglietti fra gli Istituti di emissione è prorogato al 28 febbraio 1894.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione.

Nessuno chiedendo la parola e non essendovi oratori iscritti dichiaro chiusa la discussione.

Trattandosi di un disegno di legge di un solo articolo, si voterà poi a scrutinio segreto.

Prego i signori senatori che non avessero ancora votato di voler accedere alle urne.

Dichiaro chiusa la votazione.

Prego i signori senatori segretari a consegnare le urne per la nomina della Commissione dei cinque, ai signori senatori Majorana, Mariotti e Bargoni; per completare la Commissione permanente di finanze, ai signori senatori Valsecchi, Gloria e Puccioni Leopoldo.

Per maggiore sollecitudine si uniranno ai primi tre pure due signori senatori segretari.

## Domanda d'interrogazione.

PRESIDENTE. È stata presentata alla Presidenza la seguente domanda d'interrogazione:

« Il sottoscritto desidera interrogare il ministro della guerra intorno alle ulteriori notizie relative al combattimento di Agordat.

« SERAFINI ».

MOCENNI, *ministro della guerra*. Sono pronto a rispondere subito.

PRESIDENTE. Ha facoltà l'onorevole Serafini di svolgere la sua interrogazione.

Senatore SERAFINI. Ieri l'onor. ministro della guerra dette soddisfacentissime informazioni intorno ad un combattimento glorioso per le armi italiane avvenuto in Africa.

Da notizie ricevute quest'oggi sembra che non solo le notizie siano state confermate, ma che siano anche pervenuti al Ministero della guerra ulteriori dettagli.

Il fatto per se stesso in tempi così difficili e così oscuri è soddisfacentissimo, e credo che non solo a me ma anche al Senato ed al paese interessi di conoscere quegli altri dettagli che il Ministero ha oggi ricevuto.

MOCENNI, *ministro della guerra*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MOCENNI, *ministro della guerra*. In aggiunta al telegramma di cui ieri ebbi l'onore di dar lettura al Senato, leggo testualmente, l'altro telegramma pervenuto al Governo dal colonnello Arimondi:

« Nostre perdite 98 morti, 125 feriti. Dervisci lasciarono oltre mille morti e moltissimi dispersi. Questa sera recomi di persona Kufil ».

Già dissi ieri della fedeltà dimostrata dalle nostre truppe indigene. Naturalmente il Governo del Re ha ringraziato quel comandante e gli ha espresso il desiderio che i confini non fossero oltrepassati. Io non dubito punto della prudenza di quel comandante per premunirsi da ogni ulteriore contrattacco offensivo.

Senatore SERAFINI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

Senatore SERAFINI. Ringrazio l'onor. signor ministro della guerra della lettura fattaci del telegramma.

Certamente la cifra dei morti delle nostre truppe è ragguardevole, ma ben più ragguardevole è il numero degli avversari che supera di circa dieci volte quello dei nostri.

Questo, oltre all'indicare che il combattimento è stato molto accanito, torna a vantaggio del prestigio delle armi italiane.

Credo quindi che il Senato si terrà soddisfatto di aver ricevuto queste notizie, delle quali risulta che le truppe si sono distinte e il comandante di esse ha dimostrato prontezza di spirito nel dirigere convenientemente le nostre forze, contro un assalto quasi improvviso.

Mando per parte mia un saluto tanto al comandante quanto ai feriti, e auguro che la terra africana sia lieve ai caduti. Essi sono morti per la gloria del nome italiano.

La morte in combattimento torna sempre a vantaggio del prestigio delle nazioni.

Possiamo esser certi che all'Italia non mancheranno altri che degnamente prenderanno il posto dei caduti.

PRESIDENTE. Così resta esaurita l'interrogazione dell'onorevole senatore Serafini.

Approvazione del progetto di legge: « Autorizzazione a non comprendere nel testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari l'art. 25 della legge 15 giugno 1893, n. 279 ».

PRESIDENTE. Si passa ora alla discussione del progetto di legge al n. 6 dell'ordine del giorno: « Autorizzazione a non comprendere nel testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari l'art. 25 della legge 15 giugno 1893, n. 279 ».

Si dà lettura del progetto di legge.

Il senatore, *segretario*, VERGA C. legge:

Articolo unico.

Il Governo del Re è autorizzato a non comprendere nel testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari le disposizioni dell'art. 25 della legge 15 giugno 1893, n. 279, il quale rimane perciò di niun effetto.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione.

Nessuno chiedendo la parola e non essendovi oratori iscritti, dichiaro chiusa la discussione. Trattandosi di un progetto di legge di un solo articolo, si voterà poi a scrutinio segreto insieme agli altri progetti di legge già votati per alzata e seduta.

Sorteggio di Commissione.

PRESIDENTE. Intanto, secondo il consueto, procederemo all'estrazione a sorte della Commissione che recherà, insieme all'Ufficio di presidenza, nel giorno di capo d'anno, alle Loro Maestà il Re e la Regina, gli auguri e i voti del Senato.

Consentendo il Senato questa Commissione, si comporrà, secondo il consueto, di sette senatori e due supplenti.

La Commissione risulta composta dei signori senatori Caligaris, Monteverde, Puccioni Leopoldo, Blaserna, Spalletti, Boccardo e Manfrin. Fasciotti e Majorana-Calatabiano, supplenti.

Intanto che si attende lo spoglio delle votazioni fatte, si sospenderà la seduta.

La seduta è sospesa (ore 15 e 45).

LEGISLATURA XVIII — 1<sup>a</sup> SESSIONE 1892-93 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 23 DICEMBRE 1893**Risultato di votazione.**

PRESIDENTE. Si riprende la seduta.

(La seduta è ripresa alle ore 16 e 25).

Prego i signori senatori di recarsi ai loro posti.

Proclamo il risultato della votazione di ballottaggio per la nomina di un membro alla Commissione permanente di finanze:

Senatori votanti . . . . .	89
Maggioranza . . . . .	45
Racchia ottenne voti . . . . .	47
Tommasi-Crudeli . . . . .	39

Altri voti dispersi.

In conseguenza di che proclamo a membro della Commissione permanente di finanze il signor senatore Racchia.

Proclamo ora il risultato della votazione per la nomina della Commissione dei cinque:

Senatori votanti . . . . .	90
Maggioranza . . . . .	46
Mezzacapo ebbe voti . . . . .	68
Cremona . . . . .	62
Cencelli . . . . .	56
Ferraris . . . . .	49

Questi quattro signori senatori avendo ottenuta la maggioranza dei voti li proclamo eletti a membri della Commissione dei cinque.

Ebbero poi maggiori voti i senatori Di Prampero, Tabarrini, Cosenz, Scelsi, Ghiglieri, Tommasi-Crudeli, Della Somaglia, Costa ed altri dispersi: in conseguenza di che per la nomina di un membro di questa Commissione, proclamo il ballottaggio fra i senatori Di Prampero e Tabarrini che ottennero il maggior numero dei voti.

**Votazione a scrutinio segreto.**

PRESIDENTE. Si procederà ora alla votazione a scrutinio segreto dei progetti di legge votati per alzata e seduta, e a quella di ballottaggio per la nomina di un membro nella Commissione dei cinque.

(Il senatore, segretario, VERGA C. procede all'appello nominale).

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione.

Prego i signori senatori segretari di procedere alla numerazione dei voti.

I signori senatori Majorana-Calatabiano, Bargonì e Mariotti sono pregati di procedere allo spoglio della votazione fatta per il ballottaggio, affinché si possa conoscere il risultato della votazione nella seduta seguente.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione dei seguenti progetti di legge:

Autorizzazione fino a tutto giugno 1894 di provvedere per l'esercizio 1893-94 alle spese del Ministero di grazia e giustizia e dei culti, nonchè alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese, tanto dell'Amministrazione del Fondo pel culto, quanto di quella del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, in base alle previsioni approvate per l'esercizio 1892-93:

Votanti . . . . .	94
Favorevoli . . . . .	88
Contrari . . . . .	5
Astenuti . . . . .	1

(Il Senato approva).

Applicazione della legge 10 aprile 1892, n. 171, agli iscritti della leva sui nati nel 1873:

Votanti . . . . .	94
Favorevoli . . . . .	87
Contrari . . . . .	6
Astenuti . . . . .	1

(Il Senato approva).

Contingente per la leva di mare sui nati nel 1873:

Votanti . . . . .	95
Favorevoli . . . . .	87
Contrari . . . . .	7
Astenuti . . . . .	1

(Il Senato approva).

Variazioni agli stanziamenti di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1893-94:

Votanti . . . . .	94
Favorevoli . . . . .	85
Contrari . . . . .	8
Astenuti . . . . .	1

(Il Senato approva).

LEGISLATURA XVIII — 1<sup>a</sup> SESSIONE 1892-93 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 23 DICEMBRE 1893

Proroga dei termini assegnati dalla legge 14 luglio 1887, n. 4727 (serie 3<sup>a</sup>), per la commutazione delle prestazioniarie perpetue:

Votanti . . . . .	94
Favorevoli . . . . .	86
Contrari . . . . .	7
Astenuti . . . . .	1

(Il Senato approva).

Autorizzazione a non comprendere nel testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari l'articolo 25 della legge 15 giugno 1893:

Votanti . . . . .	94
Favorevoli . . . . .	87
Contrari . . . . .	6
Astenuti . . . . .	1

(Il Senato approva).

Proroga al 30 giugno 1894 dell'accordo commerciale provvisorio fra l'Italia e la Spagna:

Votanti . . . . .	93
Favorevoli . . . . .	85
Contrari . . . . .	7
Astenuti . . . . .	1

(Il Senato approva).

Proroga al 31 dicembre 1894 dell'accordo commerciale provvisorio fra l'Italia e la Bulgaria:

Votanti . . . . .	93
Favorevoli . . . . .	85
Contrari . . . . .	7
Astenuti . . . . .	1

(Il Senato approva).

Proroga del termine per la presentazione al Parlamento del decreto reale relativo al cambio dei biglietti fra gl'Istituti di emissione:

Votanti . . . . .	95
Favorevoli . . . . .	87
Contrari . . . . .	6
Astenuti . . . . .	2

(Il Senato approva).

Proclamo il risultato della votazione di ballottaggio per la nomina di un membro della Commissione per l'esame dei documenti presentati al Senato in seguito all'ispezione governativa degli Istituti di emissione.

Senatori votanti 90: il signor senatore Di Prampero ottenne voti 51, Tabarrini 37; altri voti dispersi. In conseguenza proclamo eletto il senatore Di Prampero che ottenne il maggior numero di voti.

Essendo così esaurito l'ordine del giorno, per la prossima seduta i signori senatori saranno convocati con avviso personale a domicilio.

La seduta è sciolta (ore 17 e 25).